



Verbale del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Bolzano

Il 9 giugno 2016 si è riunito presso la Sala riunioni del Palazzo 6 della Provincia Autonoma di Bolzano, secondo piano, Via Brennero 6 a Bolzano il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Bolzano per la nona seduta.

La riunione comincia alle ore 09.30.

Sono presenti Arnold Schuler (Assessore all'Agricoltura, alle Foreste, alla Protezione civile e ai Comuni), Klaus Unterweger (Direttore del Dipartimento Agricoltura, Foreste, Protezione civile e Comuni), Martin Pazeller (Direttore della Ripartizione Agricoltura), Gianfranco Colleluori (Commissione Europea – DG Agri), Davide Liberati (Ministero Politiche agricole, alimentari e forestali), Francesco Beldì (Valutatore indipendente PSR), Barbara Bertossi (Ufficio amministrativo dell'ambiente), Paolo Fox (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Andreas Kompatscher (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Raffaella Gelain (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Emanuela Zieger (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Stephanie Stricker (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Annalisa Bassani (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Andreas Werth (Ufficio Servizi agrari), Claudio Sordini (Ufficio Edilizia rurale), Daniel Schatzer (ufficio meccanizzazione agricola), Nicolaus Brunner (Ufficio Proprietà coltivatrice), Matthias Zöschg (Ufficio Economia montana), Paul Zipperle (Ufficio Amministrazione forestale), Eva Thaler Gridelli (Rip. Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica), Albrecht Matzneller (Direttore Ripartizione Europa), Massimo Torresani (Organismo pagatore), Josef Haller (Südtiroler Bauernbund), Michela Morandini (consigliera di parità), Hubert Ungerer (GAL Ultental-Deutschnonsberg-Martell), Josef Günther Mair (GAL Val Sarentina).

L'Assessore inizia la seduta salutandoli e ringrazia il dr. Colleluori della Commissione Europea e il dr. Liberati del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'ottima collaborazione, il sostegno e per l'interessamento per risolvere i problemi particolari della nostra zona di montagna.

Segue un sentito ringraziamento per la partecipazione a tutti i rappresentanti presenti alla seduta e per l'importante sostegno dato alla realizzazione di un programma fondamentale per lo sviluppo rurale come il PSR di Bolzano. Viene evidenziato come spetti al Comitato di Sorveglianza un lavoro importante per la corretta attuazione della programmazione.

Si sottolinea che la seduta odierna verterà sulla chiusura della programmazione 2007/2013.

Il dr. Colleluori ringrazia l'Assessore e i responsabili del programma con cui vi è stata una proficua collaborazione e porta a tutti i presenti i saluti della Commissione Europea ed in particolare della Direttrice Josefina Loriz-Hoffmann e del Capo Unità Kristine Liljeberg.

1. Presentazione al Comitato del RAE 2015 di chiusura della Programmazione 2007-2013

Prende la parola il dr. Kompatscher che illustra la relazione 2015 servendosi di slides di sintesi che sintetizzano i risultati finali ottenuti.

Una prima parte verte sulla descrizione delle condizioni generali, in cui dai dati economici relativi al commercio ed al turismo emerge come il PIL nel corso del 2015 sia leggermente aumentato. Per



quanto riguarda il settore zootecnico di montagna, mentre a livello europeo e nazionale il comparto lattiero ha subito una profonda crisi in termini di prezzi, le latterie provinciali hanno aumentato la produzione di prodotti finiti ed il prezzo resta attualmente ancora elevato anche se i segnali per il futuro non sono confortanti e positivi. Con la nuova programmazione 2014-2020 il settore lattiero verrà sostenuto e finanziato con maggior impegno finanziario.

Nella programmazione 2007/2013 su 22 misure previste, 21 sono state attivate con domande e pagamenti. La misura 132 non è partita in quanto sostenuta con altri aiuti di stato.

Il dr. Kompatscher illustra misura per misura i risultati di attuazione ottenuti, dall'analisi dei quali si nota che il tasso di esecuzione è in linea con le previsioni ed i risultati finali sono stati pienamente raggiunti con un tasso di realizzazione finale del 99,32%.

Il dr. Kompatscher ringrazia tutti i responsabili coinvolti, che hanno portato a questo più che positivo risultato finale.

Il dr. Unterweger ringrazia il dr. Kompatscher per la relazione e porge a sua volta un cordiale benvenuto ai presenti.

La parola passa al dr. Colleluori, che porta le proprie considerazioni al Comitato. Per quanto riguarda la relazione, la Commissione ha fatto solo una verifica preliminare. Per quanto riguarda l'ammissibilità, da una prima valutazione, gli elementi necessari sembrano esserci tutti.

Il dr. Colleluori chiede di fare una verifica puntuale della corrispondenza fra le tabelle di esecuzione finanziaria (tabelle complessive) e i corrispondenti valori nelle tabelle relative agli indicatori di output così come in relazione agli importi dichiarati. Gli importi dovrebbero essere gli stessi: tale verifica è necessaria in particolare per gli importi delle misure 111, 211, 214, 226, 227, 321, 411.

Il dr. Fox ringrazia per le osservazioni e i suggerimenti e conferma che i dati sono stati controllati nella giornata di ieri e che verranno caricati correttamente su SFC.

Il dr. Colleluori prosegue con le sue considerazioni, sottolineando come il PSR di Bolzano sia uno dei programmi che in termini finanziari chiude a livello più alto ottenendo ottimi e significativi risultati che inizialmente non ci si aspettava.

Dall'inizio fino alla fine della programmazione il FEASR in Italia è sempre stato coerente in termini di tassi di cofinanziamento senza riduzione del contributo pubblico nazionale, mentre i tassi di cofinanziamento sono stati aumentati per gli altri Fondi dell'unione con conseguente riduzione del contributo pubblico totale. Il risultato finanziario della programmazione 2007-2013 del FEASR è quindi molto più significativo rispetto ad altri Fondi; praticamente tutti i 17 miliardi di € di finanziamento pubblico complessivo sono stati utilizzati.

Il dr. Colleluori procede sottolineando che il Programma di Bolzano è diverso dagli altri, con target più spinti ed obiettivi chiari, ciò che influisce positivamente sul target delle misure. Il dr. Colleluori riporta che è stata molto apprezzata da parte della Commissione Europea la scelta di sostenere il settore lattiero-caseario, puntando sul valore aggiunto dei prodotti. Questo è successo solo a Bolzano ed è indice di una scelta saggia e adattata ai fabbisogni.

Valorizzare la produzione in termini di trasformazione e di innovazione è un esempio che andrebbe seguito.

La crisi in Ucraina ha inciso anche sul prezzo del latte. Ciononostante Bolzano riesce a garantire un prezzo adeguato.

Il dr. Colleluori sottolinea la necessità di chiusura della Programmazione 2007-2013 con l'invio del rapporto finale, della documentazione di chiusura conti dell'Organismo Pagatore e della certificazione dei conti entro la fine di giugno.

Si rende noto come i conti di AgEA siano sotto esame e quindi per le Regioni con Organismo Pagatore AgEA la chiusura dei conti potrebbe subire un ritardo.

Il dr. Liberati del Mipaaf conferma che il risultato finale della programmazione 2007/2013 di Bolzano è lodevole.

Si dovrà approfondire nella seduta del Comitato di Sorveglianza 2014-2020 di domani, 10 giugno, la valutazione del soddisfacimento delle condizionalità ex-ante, anticipando come uno dei problemi principali in questo ambito sia il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante sull'acqua per irrigazione.



Il dr. Fox ringrazia il dr. Colleluori per le considerazioni e precisa come il sostegno alla commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli debba tener conto di un aspetto importante per l'agricoltura di montagna e cioè della necessità di mantenere i labili equilibri ambientali con cui si caratterizza; in questo senso l'attivazione delle misure agro-ambientali hanno contribuito a garantire una produzione aziendale sostenibile ed in equilibrio con l'ambiente e con una buona gestione del territorio.

Si sottolinea infine come si sia scelto di avere una transizione minima di pagamenti sulla nuova programmazione in termini di risorse finanziarie e di misure coinvolte. Anche la scelta di ridurre il numero di misure del nuovo PSR ha avuto un impatto sulle risorse in transizione riducendone l'ammontare.

Il dr. Unterweger chiede a questo punto ai Membri del Comitato di approvare il Rapporto Annuale di Esecuzione 2015. Nessun contrario, nessun astenuto, tutti favorevoli. Il Comitato di sorveglianza esprime il proprio parere positivo approvando all'unanimità la relazione.

2. Presentazione da parte del Valutatore Indipendente dei principali contenuti della Valutazione Ex post del PSR 2007-2013

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno e si chiede al Valutatore Indipendente, dr. Beldí, di presentare la propria relazione.

Segue così l'illustrazione dei principali risultati del PSR con un quadro generale degli obiettivi raggiunti dal punto di vista degli assi competitività, ambiente, qualità della vita e Leader.

In sintesi: l'economia rurale provinciale ha continuato a crescere. Gli imprenditori agricoli hanno continuato ad esercitare la propria attività, che ha avuto come conseguenza la valorizzazione del territorio e dell'ambiente. Sotto questo aspetto il ruolo sociale ed economico dell'imprenditore agricolo sono stati valorizzati dalla programmazione provinciale attraverso il riconoscimento tanto della funzione produttiva quanto di quella nel mantenimento del territorio.

Il dr. Beldí conclude la propria valutazione sottolineando come il PSR abbia permesso tutto questo bilanciando i singoli interventi.

Per quanto riguarda il disimpegno di risorse finanziarie, non si è riusciti a spendere completamente le risorse cofinanziate previste, utilizzando però circa 100 mio di € di fondi Top Up. Il dr. Beldí a tal riguardo esprime la considerazione che sono state fatte dalla Provincia di Bolzano delle chiare scelte operative, coerenti e da valutare positivamente, che hanno portato al completamento del programma senza effettuare trasferimenti di fondi e senza ricercare scorciatoie contabili.

Il dr. Unterweger ringrazia il dr. Beldí anche in relazione all'apprezzamento del valore aggiunto delle zone rurali periferiche ed evidenzia che anche la Giunta provinciale ha rilevato la necessità del rafforzamento di queste zone.

Il dr. Colleluori ha tre considerazioni da fare al Valutatore Indipendente. Considerato che durante l'attuazione del programma 2007-2013 si è vissuta una forte crisi economica, chiede in quale modo i cambiamenti abbiano inciso sul Programma e se il Programma abbia inciso attenuando gli effetti della crisi. Gli obiettivi della PAC puntano fortemente al ringiovanimento dei capi azienda: chiede di confermare se l'insediamento dei giovani abbia comportato una dinamica più importante anche dal punto di vista degli investimenti aziendali. In merito all'importanza del settore agricolo attivo sul territorio, si pone la domanda se accanto agli interventi propriamente agricoli, non sia necessario programmare anche interventi su altre attività, soprattutto con riferimento ai servizi di qualità.

Il dr. Beldí risponde che sicuramente vi è una forte propensione agli investimenti da parte delle aziende condotte da giovani agricoltori e che in tal senso vi sono dati agricoli e forestali che lo mostrano chiaramente.

Senza dubbio anche i servizi che la Provincia di Bolzano riesce a mantenere sul territorio, come ad esempio la presenza di ospedali, di biblioteche, di scuole e di sistemi efficienti di collegamento, creano le condizioni per la permanenza delle aziende agricole.



Il dr. Pazeller precisa, che se si fa una valutazione più complessiva, bisogna prendere in considerazione anche altri fondi come i fondi FESR e gli aiuti di stato.

Il dr. Liberati apprezza molto i risultati compiuti in termini di mantenimento della biodiversità e precisa quanto sia importante il contributo delle misure a superficie al raggiungimento di tali obiettivi, ai quali concorre in particolar modo la gestione dei pascoli con un significativo sequestro di anidride carbonica.

Diventa un elemento qualificante della Provincia Autonoma di Bolzano il mantenimento della popolazione in montagna, con un contributo positivo degli agricoltori al miglioramento della performance ambientale.

Si precisa che la Valutazione Ex-post va approvata dal Comitato di Sorveglianza ed inviata ai servizi della Commissione Europea entro il 31 dicembre 2016.

Il dr. Unterweger procede quindi con l'approvazione della Valutazione Ex-post. Il Comitato di Sorveglianza esprime parere favorevole.

3. Varie e eventuali

Il dr. Colleluori chiede informazioni circa il piano di azione per la riduzione del tasso di errore. Il tasso di errore a livello UE è risultato superiore al tasso di materialità del 2% accettato dalla Commissione.

Il dr. Torresani precisa che l'Organismo Pagatore sta cercando una sempre maggiore collaborazione con le Ripartizioni dell'Amministrazione Provinciale e sta curando un'attenta stesura dei manuali nel rispetto dei controlli previsti.

Il dr. Liberati precisa che il tasso di errore è un argomento rilevante, è stato inviato un resoconto il 12 aprile 2016 e il prossimo sarà trasmesso ad ottobre.

Il dr. Colleluori chiede dei chiarimenti nell'ambito del sistema VCM, dove si sono riscontrati forti criticità circa la attuazione per il nuovo Programma; invita ad attivarsi a livello nazionale, provinciale ma anche al livello politico per sostenere la credibilità del Programmazione 2014-2020 richiedendo fortemente un'accelerazione della risoluzione dei problemi legati al VCM.

Il dr. Pazeller rammenta quanto il tema AgEA a Roma rappresenti un grande problema. Le Regioni sarebbero disposte a mettere a disposizione dei fondi aggiuntivi, ma questo non basterebbe a risolvere il problema. Il dr. Pazeller definisce la situazione catastrofica in quanto non si riesce ad allineare perfettamente i fascicoli provinciali con il sistema nazionale. Per quanto riguarda il premio unico, l'Organismo Pagatore Provinciale ha iniziato a pagare e a breve si pagheranno le misure a superficie del PSR. Se Bolzano ha in questo momento criticità da risolvere a livello informatico, è soprattutto a livello nazionale che la situazione desta forti preoccupazioni.

Anche il dr. Liberati esprime la preoccupazione per conto del Mipaaf, ben consapevole che questo sia un problema centrale.

Il dr. Fox prosegue e precisa alcune delle misure adottate per ridurre il tasso di errore. Le attività che la Provincia di Bolzano sta svolgendo sono a tre livelli: miglioramento dei documenti di programmazione, maggiore formazione interna, maggiore informazione rivolta ai beneficiari. Nella stesura del nuovo PSR vanno segnalate la riduzione del numero complessivo delle misure, la riduzione del numero degli uffici coinvolti, una maggiore chiarezza delle condizioni di ammissibilità e degli impegni. Menzione particolare per l'attività di verifica della loro controllabilità svolta insieme all'Organismo pagatore. Il dr. Fox sottolinea inoltre che si sta puntando alla formazione continua del personale interno coinvolto nella programmazione dello Sviluppo Rurale. Inoltre si svolgono con cadenza periodica riunioni di coordinamento Autorità di Gestione e Organismo Pagatore per avere la massima diffusione delle informazioni utili per una buona gestione del PSR. Infine, si sta cercando di aumentare la consapevolezza degli agricoltori sugli obblighi da rispettare per le diverse misure del PSR.

Si sottolinea come sia stata distribuita a tutti gli agricoltori una brochure contenente la descrizione dettagliata delle possibilità di sostegno e delle relative condizioni da rispettare, con lo scopo di



aumentare il grado di conoscenza e di conseguenza la consapevolezza degli agricoltori dell'importanza degli impegni sottoscritti in caso di adesione alle misure del PSR.

Il dr. Fox conclude sottolineando che il nuovo PSR sia stato fortemente analizzato alla luce dei problemi che ci sono stati nella vecchia programmazione.

Il dr. Unterweger ringrazia il dr. Colleluori per l'intervento critico; nonostante le difficoltà la Provincia Autonoma di Bolzano non intende rinunciare ai fondi FEASR e farà ogni sforzo si renda necessario per il raggiungimento dei risultati prefissati ed in tal senso auspica un aiuto da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e della Commissione Europea.

Segue il ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito al buon esito della programmazione 2007/2013, al dr. Pazeller per il lavoro fatto volto a trovare le migliori soluzioni, al dr. Fox e a tutti i suoi collaboratori nonché a tutti i presenti.

La riunione termina alle ore 11.45.

Per il protocollo
Stephanie Stricker, Annalisa Bassani

Bolzano, 15 giugno 2016